

Cari Amici

L'Associazione di Transform! Italia, già prima dell'inizio della guerra in Ucraina, ha iniziato una riflessione sulla necessità di incontro più saldo e proficuo tra coloro che portano avanti le lotte che riguardano la giustizia ambientale e coloro che portano avanti le lotte che riguardano la giustizia sociale, a questi due temi, oggi, non può che unirsi il tema che riguarda la pace. Insomma, una riflessione per avviare un percorso per la piena consapevolezza di una visione, culturale e politica *"Ecosocialista", "Ecopacifista" ed "Ecofemminista"*

Questo incontro, che dovrebbe avvenire, sia sul terreno delle vertenze territoriali, sia sul terreno dei contenuti, non può non riguardare la contestazione radicale del capitalismo e delle classi dominanti. Ciò, ancor più oggi, dove, sotto la maschera del nazionalismo, le classi dominanti e le oligarchie del mondo, fanno della guerra e della corsa agli armamenti una delle principali aree di azione e di profitto.

È indubbio, infatti, che l'effetto negativo combinato, tra crisi climatica, competizione per le risorse (non solo quelle energetiche o per le materie prime, ma anche quelle per i suoli fertili), non potrà che aggravare i problemi del pianeta, e soprattutto non potrà che aumentare drammaticamente il divario tra poveri (che saranno sempre più) e ricchi. Ciò tanto più oggi, dove sotto gli effetti della guerra da un lato, e sotto la pressione delle lobbies dei combustibili fossili dall'altro, la stessa Unione europea sta facendo preoccupanti passi indietro sulla strategia contro i cambiamenti climatici e sulla stessa Tassonomia che avrebbe dovuto caratterizzare il Piano per la *"Finanza Sostenibile"*

Questa riflessione, che ha preso spunto da diversi articoli pubblicati sul sito di Transform, ha portato alla pubblicazione di un appello per una discussione collettiva che troverete allegato.

A questo appello hanno già risposto, sia con la semplice adesione, sia con articoli, anch'essi pubblicati sul sito di Transform, numerose persone.

Vi invitiamo, quindi, all'incontro aperto su questi temi che, come descritto nella locandina, si terrà, sia in presenza che in remoto, il 28 maggio prossimo.

Un abbraccio